



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "L. ANGELINI"
Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado



ANNO SCOLASTICO 2018/2019
RELAZIONE FINALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La sottoscritta Trumino Maria, in qualità di R.S.P.P. con nomina della Dirigente Scolastica Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo, relaziona sull'attività svolta nell'anno scolastico 2018/2019.

I campi d'intervento, come da D.lgs 9 Aprile 2008 n.81, prevedono una serie di compiti che sono stati individuati e svolti, alcuni secondo una scadenza temporale ben definita (vedi prove di evacuazione), altri invece, poiché scaturiti da una serie di eventi e circostanze non prevedibili ed impreviste, sono state affrontati al momento, con tempi e modi dettati dalla diversa priorità delle necessità e delle urgenze. In sinergia con la Dirigente Scolastica dell'organizzazione, abbiamo individuato e focalizzato l'attenzione sugli aspetti necessari che miravano a garantire, a tutto il personale scolastico e all'utenza presente nell'istituto, sicurezza e tutela della salute nell'ambiente in cui si opera.

OBIETTIVI

- Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione
- Favorire la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza
- Coordinare e verificare l'uniformità di indirizzo delle attività attuali nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione
- Favorire la formazione e l'informazione in tema di sicurezza
- Elaborare i piani d'emergenza
- Avviare i piani di evacuazione per preparare gli studenti, gli insegnanti e tutto il personale presente nell'Istituto ad affrontare possibili circostanze di emergenza
- Stimolare gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento
- Collaborare con la Dirigente Scolastica per quanto attiene ai rapporti con gli Enti Territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola
- Redigere e curare la documentazione specifica del settore.

ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte sono state piuttosto varie e possono essere così descritte:

- Aggiornamento dei vari documenti relativi alla sicurezza dell'Istituto
- Verifica e rispetto delle procedure di sicurezza
- Visite periodiche delle scuole, appartenenti all'Istituto Comprensivo, per il controllo e l'aggiornamento del programma degli interventi
- Coordinazione della Commissione Sicurezza
- Accordi e collaborazione con gli A.S.P.P. dei vari plessi per tutto ciò che riguarda la sicurezza degli edifici e la documentazione da tenere a scuola relativa a prove di evacuazione, nomine, incarichi di

sicurezza, piani d'emergenza, squadre primo soccorso, squadre antincendio, procedure e controlli periodici dei dispositivi antincendio e di emergenza.

- Collaborazione con il D.S.G.A. per la gestione del controllo periodico delle schede degli apparati di sicurezza di macchine e attrezzature di laboratorio
- Collaborazione con R.L.S.
- Formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs 81/2008 e successive integrazioni.

Le attività hanno previsto momenti formali ed informali: per i primi ,sono state svolte delle riunioni con la Dirigente Scolastica , gli A.S.P.P. dei vari plessi e l'R.L.S.; mentre , in relazione ai momenti informali, questi sono risultati propedeutici per superare le problematiche verificatesi nel corso dell'anno scolastico, fornire documentazione, informare sullo stato degli interventi e coinvolgere i colleghi nelle attività inerenti la sicurezza dei luoghi e delle persone a scuola.

La collaborazione con la D.S. è stato l'elemento chiave di questa funzione: in base alla normativa vigente il D.S. svolge il ruolo determinante e, a lui spettano tutte le decisioni operative e organizzative in merito alla sicurezza.

Con la mia D.S., in perfetta sintonia, abbiamo curato tutta la documentazione specifica del settore , in particolare :

- Aggiornamento dei piani d'emergenza
- Aggiornamento del D.V.R.
- Somministrazione del questionario sul benessere organizzativo nell'ambiente di lavoro
- L'organizzazione del servizio mensa
- Coordinamenti con i Servizi Locali e Enti Territoriali per tutte le problematiche dei vari plessi.

Durante l'anno scolastico , sono state svolte due prove d'evacuazione con simulazione rischio incendio e terremoto. Le prove come confermano i verbali ,sono state vissute dagli alunni sempre in modo consapevole e responsabile, dimostrando di conoscere adeguatamente il piano d'emergenza e le procedure stabilite , nonché le vie di fuga e i centri di raccolta. Grande attenzione è stata dedicata all'evacuazione degli alunni diversamente abili. Sussistono soprattutto nei plessi di Almenno San Bartolomeo criticità strutturali evidenziate nel verbale e tempestivamente comunicate al comune di riferimento. Come da piano d'emergenza , particolare importanza è stata data al protocollo della somministrazione dei farmaci e al vademecum in caso di infortunio o malessere occasionale. A tal proposito è stato organizzato, in collaborazione con le Asl di competenza, un corso di aggiornamento per una corretta somministrazione dei farmaci.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INFORTUNI ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PLESSO	N. INFORTUNI DENUNCIATI	N. INFORTUNI RIMASTI IN SOSPESO (NON DENUNCIATI)
SCUOLA INFANZIA PALAZZAGO	3	3
SCUOLA PRIMARIA ALMENNO S.B.	17	26
SCUOLA PRIMARIA BARZANA	3	2
SCUOLA PRIMARIA PALAZZAGO	5	10
SCUOLA SECONDARIA ALMENNO S.B.	10	30

Particolare attenzione è stata rivolta, Come sempre, al rischio incendio in base alle nuove normative come da Dm 21 Marzo 2018, pubblicato su G.U. del 29 Marzo 2018 dove sono state fornite indicazioni programmatiche in merito all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici e dei locali adibiti a scuole o asili nido.

A titolo esplicativo i piani antincendio devo essere così composti:

- Il numero dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza deve essere potenziato coerentemente alla valutazione del rischio (VEDI P.E.)
- Tutti i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendi e gestione del piano di emergenza devono avere frequentato il corso di tipo C e aver conseguito l'idoneità tecnica prevista dall'art.3 della legge 28 dicembre 1996 n.609 (vedi Albo degli aggiornamenti)
- Deve essere pianificata ed attuata una costante attività di sorveglianza volta ad accertare, visivamente , la permanenza delle normali condizioni operative, della facile accessibilità e dell'assenza di danni materiali, con cadenza giornaliera sui dispositivi di apertura delle porte poste lungo le vie di esodo e sul sistema delle vie di esodo, e con cadenza settimanale su estintori, apparecchi di illuminazione ,impianto di diffusione sonora allarme (vedi registro dei controlli periodici)
- Gli istituti devono essere muniti di SCIA o eventualmente di CPI (Vedi Documentazione sicurezza depositata in archivio).

CONCLUSIONI

La descrizione della mia attività è stata semplificata nella descrizione qui proposta a favore della sintesi e della chiarezza; il lavoro è stato articolato e complesso. Senza la fattiva collaborazione di tutto il personale della scuola , non sarebbe stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati, in quanto l'enorme casistica delle problematiche concrete , organizzative e gestionali in tema di sicurezza, possono essere governate solo grazie all'interesse costante di tutti.

Colgo l'occasione per ringraziare:

- La Dirigente Scolastica -Prof. Ssa Giuseppina D'Avanzo,
- R.L.S. -Sig.ra Virga Rosalba
- Il medico competente – Dott. Carmelo Nocera
- GLI A.S.P.P. di tutti i plessi
- Il D.S.G.A. Sig.r Franco Pietro Vairo
- Tutto il personale della scuola - docenti e non docenti.

Almenno S. B. 13/06/2019

R.S.P.P.

Trumino Maria

